



**INFORMATIVA A FORNITORI, APPALTATORI, UTENZA TECNICA E VISITATORI ESTERNI
APPENDICE INTEGRATIVA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE**

A tutti i fornitori, appaltatori, utenza tecnica e visitatori esterni

OGGETTO: Informativa e misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 nell'accesso da parte di fornitori, appaltatori, utenza tecnica e visitatori esterni alle Unità produttive Ufficio UREGA e Ufficio Genio Civile della Sezione provinciale di Trapani allocate nel plesso di Viale Regina Elena, N. 48, valido come appendice alle misure di coordinamento e cooperazione ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 smi

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Con la pubblicazione del presente documento sul proprio sito istituzionale, si informa i fornitori, gli appaltatori che operano a vario titolo, l'utenza tecnica ed i visitatori esterni che hanno accesso ai locali delle due Unità produttive (a titolo d'esempio si citano i servizi di pulizia, di manutenzione, fornitori, operatori economici, componenti Commissione di gara, ecc..) in oggetto indicate, su quali siano le misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro ai sensi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro ed ai sensi di quanto prescritto dalle relative Ordinanze regionali.

La presente informativa è da considerarsi altresì quale addendum -integrazione- del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) aggiornato ai sensi ex art. 26, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 81/08 al fine di ridurre il rischio di contagio da esposizione al virus Covid-19 nelle occasioni di lavoro presso terzi, diminuendo e/o eliminando (ove possibile) il contatto con il personale delle due Unità produttive di interesse presenti nel plesso di Viale Regina Elena, e limitando la permanenza ed il numero degli operatori economici e loro dipendenti laddove presenti ed operanti a qualunque titolo negli ambienti del plesso medesimo.

Informativa ai sensi di quanto prescritto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e indicazioni per i visitatori esterni

In merito alle misure di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, si rende noto che, in relazione alla realtà lavorativa e con le peculiarità della propria organizzazione, nelle due Unità produttive di interesse sono adottate le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il

contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” (sottoscritto il 14 marzo 2020 dal Governo con le parti sociali, integrato in data 24 aprile 2020 ed accluso come allegato n. 6 al DPCM 26 aprile 2020, successivamente inserito come all'allegato 12 al DPCM del 17 maggio 2020) nonché quanto prescritto dalle relative Ordinanze contingibili regionali

Delle suddette misure , dei conseguenti adempimenti e statuiti obblighi è stato via via informato il personale interno, a cui in ultimo è stato formalmente notificato il redatto, allo scopo, *“Documento valutazione del rischio esposizione al Covid-19 - Appendice al DVR delle due Unità produttive”*

I soggetti esterni sono stati debitamente informati mediante l'affissione di depliant informative. Le indicazioni comportamentali sono state valorizzate all'ingresso del plesso, negli spazi comuni condivisi, ai vari piani in prossimità dell'accesso ai locali delle due Unità e dell'ascensore, mentre le regole igieniche sono state affisse prevalentemente in prossimità dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani

In particolare si informa chiunque entri a diverso titolo nel plesso sulle seguenti disposizioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali del plesso e di doverlo comunicare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del datore di lavoro riguardanti l'accesso in Ufficio. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,0 metro, osservare le regole di igiene delle mani ed **indossare obbligatoriamente la mascherina protettiva** (obbligo divenuto assoluto sia per i dipendenti sia per quanti a qualunque titolo accedono negli Uffici pubblici, **in forza della Ordinanza contingibile n. 32 del 12 agosto 2020 del Presidente della Regione**)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- l'impegno a ridurre i tempi di permanenza e il personale incaricato delle funzioni richieste al contingente minimo indispensabile.

N.B. E' pertanto compito degli operatori economici (a qualunque titolo) che svolgono la propria attività all'interno o nell'area del plesso ovvero dei fornitori, rispettare e far rispettare ai propri dipendenti quanto riportato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti. L'Ufficio è altresì tenuto a vigilare affinché i dipendenti dello stesso, quelli delle aziende terze che operano all'interno o nell'area del plesso, l'utenza tecnica ed i visitatori esterni rispettino integralmente tali disposizioni.

Inoltre si rende noto a tutti i soggetti esterni che:

- è precluso l'accesso ai locali del plesso a chiunque, presenta sintomi riconducibili ad un contagio (temperatura corporea >37,5°C infiammazioni respiratorie) e per tale scopo, tutti i soggetti terzi in ingresso saranno sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura. Previa registrazione, sarà loro richiesto di rendere dichiarazione su modello alla scopo predisposto ai soli fini della tracciabilità per il COVID-19 e nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali

- il personale dipendente in servizio ha la possibilità di lavarsi le mani e/o disinfettarle all'ingresso/uscita dai locali ove svolgono la propria attività
- il personale dipendente in servizio è stato approvvigionato di DPI monouso ed informato al corretto utilizzo degli stessi
- il personale dipendente in servizio è stato informato del necessario mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,0 m durante tutta l'attività lavorativa ed in tutti i luoghi di lavoro. A tal fine, sono affissi deplianti informativi sulla necessità del distanziamento interpersonale obbligatorio di almeno 1,0 metro, sulla necessità di utilizzo delle protezioni obbligatorie e sulla necessità di effettuare il lavaggio frequente delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute e delle Ordinanze contingibili regionali
- gli ambienti delle due Unità (ove si registri la presenza di personale) sono oggetto di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo, prodotti a base di cloro o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucide; concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, tastiere e mouse etc.)
- con riferimento al Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 -*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento*.-Versione del 15 maggio 2020-, è stata effettuata la sanificazione dei locali del plesso. Operazione questa programmata con cadenza periodica mensile
- l'ingresso all'utenza esterna è programmato e deve sottostare a tutte le disposizioni e indicazioni impartite. Così come l'ingresso necessario di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutentori, fornitori, ecc.) deve altresì sottostare alle regole aziendali, ivi ricomprese
- in merito alle misure igieniche per la prevenzione del rischio COVID 19, si rimanda al decalogo del Ministero della Salute e alle istruzioni per il lavaggio delle mani emesse dall'ISS, riportate negli affissi deplianti e negli allegati al Documento valutazione del rischio esposizione al Covid-19 - Appendice al DVR delle due Unità produttive

Indicazioni aggiuntive per l'accesso di fornitori/appaltatori esterni di beni e servizi, ai sensi del DPCM e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e delle relative ordinanze regionali

Fermo restando che il personale incaricato dell'esecuzione di attività appaltate, siano esse di approvvigionamento per la logistica, manutenzione ovvero altra tipologia di servizi, si astiene dall'accesso al plesso qualora si trovi nelle condizioni previste nella presente informativa, tutti i soggetti esterni che a vario titolo si trovano ad operare all'interno del plesso o nell'area prossima di pertinenza dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti misure organizzative per il contrasto e contenimento della diffusione del COVID 19, e pertanto si dispone:

- fermo restando che il personale delle due Unità produttive, in relazione all'attività precipua svolta, hanno privilegiato e continuano a mantenere modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione, laddove non sia possibile evitare il predetto scambio nella forma cartacea, si deve adempiere al rispetto delle seguenti regole: mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro, obbligo dell'uso continuativo della mascherina (e laddove necessario dotarsi di guanti) per ricevere e firmare la documentazione
- i fornitori, manutentori esterni e prestatori di servizio che a vario titolo debbono operare, devono prima dell'accesso: **1)** pianificare con i referenti dell'Unità preposta interessata o altro referente riportato nel DUVRI (se previsto), le modalità di ingresso, transito e uscita **2)** registrarsi, **3)** sottoscrivere e rilasciare, direttamente al personale in sede, il modello dichiarazione allegato alla presente. Non sarà consentito pertanto l'accesso a chiunque rifiuti di dare il proprio consenso ovvero a chiunque rifiuti di attestare, sotto la propria

responsabilità, la preventiva effettuazione di rilevazione della propria temperatura corporea o quanto allo scopo articolato dal suddetto modello

- l'uso dell'ascensore da parte dei soggetti esterni è consentito nel numero massimo di 1 persona per volta, e previa comunicazione al referente in Ufficio di riferimento
- le zone del plesso oggetto di lavori di manutenzione devono essere sempre e comunque delimitate dal fornitore del servizio in modo da evitare qualunque possibilità di avvicinamento anche accidentale all'area da parte dei non addetti ai lavori. In assenza di tale misura, i servizi non potranno essere espletati
- in caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, logistica, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, il fornitore del servizio dovrà informare immediatamente il committente/referente per l'Unità produttiva interessata, ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo ogni elemento utile alla *tracciabilità sanitaria* dei contatti. E' responsabilità del fornitore del servizio, nella sua qualità di D.d.L., l'accertamento dei requisiti per il rientro in servizio del proprio dipendente che ha contratto il COVID-19 (certificato di negativizzazione) e la preventiva comunicazione al responsabile, per l'Unità produttiva, della esecuzione del contratto in essere.

La presente informativa a firma congiunta, con a seguire il modello all'uopo predisposto sulla dichiarazione da rendere in ingresso unitamente all'informativa sul trattamento dei dati personali, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ufficio U.R.E.G.A. Sezione Territoriale di Trapani e sul sito istituzionale del Servizio Ufficio Genio Civile di Trapani. Verrà altresì pubblicato a parte il suddetto modello, sempre in formato pdf, per essere trascritto e sottoscritto nelle parti allo scopo predisposte ovvero per essere stampato.

F.to Il Dirigente del Servizio
Ufficio UREGA
Ing. Settimo Arculeo

F.to Il Dirigente del Servizio
Ufficio Genio Civile
Ing. Salvatore Caruso



Modello/Dichiarazione per fornitori, appaltatori e visitatori esterni - Emergenza sanitaria covid-19 - Uffici che provvedono alla rilevazione della temperatura corporea all'ingresso.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

C.F. _____ cell. _____ e-mail: _____

chiede l'accesso ai locali ☐ Ufficio UREGA ☐ Ufficio del Genio Civile

per _____

Seguendo le indicazioni del personale dell'Ufficio, utilizzando mascherina di protezione e ove previsto guanti monouso, adottando comportamenti corretti dell'igiene delle mani per contrastare la diffusione del COVID-19 in ottemperanza alle disposizioni impartite dal protocollo condiviso di sicurezza anti-contagio e dalle Ordinanze regionali contingibili

DICHIARA

☐ di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19

☐ di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19

☐ di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente

☐ di essere a conoscenza che non sarà consentito l'accesso nel caso venga rilevata una temperatura superiore al predetto limite, oppure che non si attesti quanto richiesto.

☐ di prestare consenso alla rilevazione della propria temperatura corporea.

☐ (*in alternativa*) di aver già provveduto autonomamente, prima dell'accesso in azienda, alla rilevazione della propria temperatura corporea e di averla rilevata in misura non superiore a 37,5°.

☐ di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.

Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (*cd. GDPR*), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, accedono ai locali delle Unità produttive (ufficio U.R.E.G.A. Sezione Territoriale di Trapani e ufficio Servizio Ufficio Genio Civile di Trapani, nel prosieguo del testo solo Unità) o ad altri luoghi comunque a quest'ultime riferibili.

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore a 37,5°;
- b) i dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono:

- a) al personale dell'Ufficio. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) ai fornitori, trasportatori, appaltatori, utenza tecnica visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere ai locali dell'Ufficio o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio

adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Protocollo.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali dell'Ufficio o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli preclude l'accesso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale dell'Unità che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

N.B. Sulla misurazione della temperatura corporea, il personale addetto non effettua alcuna registrazione del relativo dato. La registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbe avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 15 ottobre 2020 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne

la limitazione. Queste richieste potranno essere rivolte direttamente all'Ufficio. Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.